

Biella Welfare aziendale La Bonprix fa scuola

L'azienda biellese si è distinta in tema di welfare aziendale ottenendo il prestigioso riconoscimento «Great Place to Work». Attualmente i dipendenti sono 280, tutti molto soddisfatti dei benefit.

a pagina 13



VALDENGO

Bonprix, l'azienda ottimo esempio di welfare interno

La ditta che impiega 280 dipendenti ha ottenuto il «Great Place to Work»

da Valdengo

Il welfare aziendale? È qui, alla Bonprix. Quasi uno slogan all'ex villa Perona sede del quartier generale e operativo dell'azienda leader nelle vendite per corrispondenza, dove tutti - dirigenti e i 280 dipendenti, 85% donne - sono convinti che sono preferibili tutti i servizi alla persona introdotti dal direttore generale di origine tedesca Stephan Elsner e dalla vulcanica responsabile del personale, la biellese Antonella Pella. Ecco allora che arriva lo sconto che va dal 10 al 30% sul dentista a seconda del tipo di prestazione, la banca in azienda con un impiegato che viene due volte al mese a sbrigare le pratiche dei clienti-dipendenti, il panettiere in azienda che smista gli ordini acquisiti il venerdì precedente, la lavanderia a prezzi convenzionati, il pagamento delle bollette attraverso il fattorino aziendale, lo sconto sui trattamenti di fisioterapia, il camper della prevenzione «Tempia» al servizio della salute dei dipendenti che sta un mese alla Bonprix visitando 300 persone, il contadino che porta i prodotti «Km zero» e li vende direttamente produttore-consumatore, lo sportello legale per un primo parere su ogni necessità. «Sono tutte cose vere, servizi altamente apprezzati», commenta Antonella Pella. «I nostri dipendenti possono fruire di queste attività - aggiunge - impiegando la pausa di 10 minuti, oppure una mezzora che poi recuperano. C'è molta flessibilità e disponibilità». Bonprix dispone anche di un blog aziendale dove i dipendenti possono trovare le informazioni tecniche sulle convenzioni adotta-

te, ma anche dialogare fra loro e lanciare proposte. Il fiore all'occhiello di questo modello di welfare aziendale è stato, e lo sarà anche quest'anno, il centro estivo. Da fine scuola per due mesi e mezzo il parco dell'ex villa Perona diventa la cornice all'interno della quale una ventina di bimbi trascorrono la giornata: arrivo alle 8,30, possibilità di uscire alle 18,30, assistenza specializzata e figli più grandi dei lavoratori chiamati a dare una mano come volontari. «Una bella esperienza - spiega Elsner -, ci ho mandato anche i miei figli di 4 e 6 anni». «Non



solo assistenza - aggiunge Pella -, ma anche attività ludico-educativa con il riciclo creativo dei rifiuti, il pranzo in mensa insieme alla mamma o al papà. Un'iniziativa che ripeteremo senza se e senza ma». Bonprix è tra le prime aziende in Italia dove si lavora meglio: secondo la classifica di Great Place to Work 2010 era trentesima. «Il riconoscimento ricevuto da Bon Prix è certo un fatto di cui andare orgogliosi anche come territorio e certamente come associazione degli industriali» commenta Pier Francesco Corcione, direttore dell'Uib.